

Elisabetta Venezia - profilo



Dipartimento di Economia e Finanza, Università degli studi di Bari Aldo Moro, Bari, 70124, elisabetta.venezia@uniba.it

Elisabetta Venezia, ricercatrice in Economia Applicata all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Economia e Finanza.

Si è formata presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, la London School of Economics di Londra, la University of Westminster di Londra e l'Università di Bologna.

Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Economia della popolazione e dello sviluppo all'Università di Trieste.

Insegna Economia dei trasporti, Economia della mobilità e Valutazione economica degli investimenti.

È responsabile scientifico del laboratorio APERLAB (Applied Economic Research Lab) dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

È componente il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici nel settore dei trasporti per la Regione Puglia.

La sua attività di ricerca si concentra principalmente sui trasporti sostenibili, la valutazione economica di infrastrutture e progetti, l'analisi costi e benefici, l'equità nel settore dei trasporti e i comportamenti di viaggio.

È autrice di oltre 90 pubblicazioni ed è coordinatrice e componente di diversi gruppi di progetti di ricerca a livello nazionale e internazionale.

È consulente di diversi ministeri e autorità locali come economista senior tra i quali:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale, Roma
- Commissione Europea, Bruxelles
- Ministero dell'Università e della Ricerca, Roma
- Banca Europea degli Investimenti, Bruxelles
- OCSE-Fondazione CRUI, Roma
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, Roma.

È esperta scientifica indipendente per la valutazione scientifica della ricerca italiana per il Ministero dell'Università e della Ricerca ed è iscritta nell'elenco nazionale dell'Organismo Italiano di Valutazione (O.I.V.).

23.8.2023



Elisabetta Venezia

**Motivazioni della candidatura a membro del
Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana di
Valutazione**

Ho maturato l'idea di proporre la mia candidatura per il Consiglio Direttivo dell'A.I.V. per mettere a disposizione dell'Associazione e dei suoi Associati le competenze maturate negli ultimi venti anni nel campo della valutazione. L'idea di fondo è di contribuire alla promozione del dibattito scientifico e di diffondere le conoscenze specifiche, teoriche e operative, al fine di promuovere la figura del valutatore come fondamentale per le scelte di politica economica a livello territoriale. Un ambito operativo al quale tengo particolarmente è la formazione dei giovani: a loro credo che l'A.I.V. debba rivolgersi in maniera incisiva, più di quanto non sia già stato fatto egregiamente in passato, affinché la cultura della valutazione trovi terreno fertile tra le giovani leve e i professionisti del futuro. Rispetto a queste attività vorrei contribuire all'interno dell'A.I.V. per delineare gli indirizzi da seguire e l'operatività del prossimo triennio.

